

CELEBRAZIONI. 2

Gli eventi dedicati alla "memoria"

Domani, domenica 27 gennaio, è la giornata dedicata alla memoria della persecuzione, dell'odio razziale e dello sterminio nei confronti degli Ebrei e di tante minoranze, in primo luogo omosessuali, persone con disabilità, zingari e testimoni di Geova. Ma il ricordo va anche alle tante vittime innocenti di violenze e di discriminazione di oggi.

DI TANIA SABATINO

Anche in Campania è previsto un ricco calendario di eventi. Le iniziative in programma a Napoli sono coordinate dalla Fondazione Valenzi, che quest'anno, con la quarta edizione di "Memoriae", organizzata in collaborazione con l'associazione Libera Italiana (Ali), dedica alla memoria del massacro ben un mese di iniziative (a partire dal 21 gennaio scorso), rivolte ad un pubblico trasversale ed in particolar modo ai giovani, con incontri nelle scuole. Oggi, sabato 26 gennaio, alle 10 al teatro Augusteo di Salerno, incontro "Dov'era Dio?". Intervengono: Mirella Stanzone (ex deportata a Ravensbrück), Aldo Pavia (Associazione nazionale ex deportati nei campi nazisti), Giuseppe Lissa, Ma-

ria Teresa Fulco (presidente Associazione Memorie) e Ermanno Guerra (assessore alla Cultura del Comune di Salerno). Modera il giornalista Edoardo Scotti. Il nucleo della rosa di iniziative è quello in programma per venerdì 1 febbraio, alle 10, al Maschio Angioino di Napoli con la *Lectio magistralis* di Alberta Levi Temin, sopravvissuta ai campi di sterminio, che verrà poi insignita del riconoscimento "Stella di David". Lei, testimone delle leggi razziali e della retata del ghetto di Roma. Il riconoscimento andrà anche ai familiari di Lino Romano, vittima innocente della camorra, in sua memoria, e a Marco Nieli, autore del volume sulla violenza contro i Rom: "A nuie ce dispiace sul' p'e zoccole". Introducono Lucia Valenzi e Nico Pirozzi. Intermezzi musicali a cura del fisarmonicista Vasyl Ishyn e dei violinisti Ferdi Bahirami e Irene Vegliione. "È importante - spiega Pirozzi, coordinatore degli eventi della settimana della Memoria per la Fondazione Valenzi - che venga coltivata la memoria della Shoah, ma anche che le tante iniziative nate dall'impegno delle associazioni vengano coordinate per offrire alla città un cartellone organico e non in ordine sparso e rafforzare l'impegno per non dimenticare". Per ulteriori informazioni sull'intero programma: segreteria@fondazionevalenzi.it. A piazza Plebiscito domani domenica 27 gennaio, verrà esposto il vagone ferroviario usato per deportare gli ebrei italiani ad Aushwitz che potrebbe diventare, secondo quanto hanno anticipa-

to gli organizzatori, "il fulcro di un museo della memoria che raccolga a Napoli le testimonianze della Shoah".

Sempre domani, il Teatro Stabile Mercadante ospiterà, dalle 9, una mattinata con testimonianze, filmati e musiche con la partecipazione delle scuole napoletane. Tra le Stelle di David che verranno consegnate durante la cerimonia prevista al teatro stabile partenopeo quella consegnata all'Esercito italiano per l'impegno profuso nelle missioni internazionali di pace e alla memoria di Silvia Ruotolo, la donna uccisa per errore dalla camorra nel 1997. ●●●

